

<b>I0314</b>	<b>DERIVATI FINANZIARI E CREDITIZI</b>
--------------	--

Tipo intermediario	Data pubblicazione	Data inizio validità	Data fine validità
B/F	2021 05 28	2021 06 30	9999 99 99

## Generalità

### DERIVATI FINANZIARI

I “derivati finanziari” sono strumenti finanziari che presentano le seguenti caratteristiche:

- non richiedono alcun investimento iniziale o richiedono un investimento piccolo (es. premio) rispetto all’esposizione che generano;
- sono regolati a una data futura;
- il loro valore cambia in relazione all’andamento di un determinato sottostante (tasso di interesse, indice azionario, titolo, tasso di cambio, merce, ecc.).

Al fine di rilevare tali strumenti la procedura PUMA prevede specifiche forme tecniche di input distinte in base alla tipologia di sottostante:

- contratti derivati su titoli di debito o tassi d’interesse: FTO 01593.01 (acquisti) e 01593.05 (vendite);
- contratti derivati su titoli di capitale, indici e quote di OICR: FTO 01595.01 (acquisti) e 01595.05 (vendite);
- contratti derivati su valute:
  - currency swap/cross currency swap e currency futures (oltre alle ordinarie operazioni a termine in cambi: outright e foreign exchange swap): FTO 01568.02 (impegni di valuta contro euro) e 01568.06 (impegni di valuta contro valuta);

- currency options (sia con scambio sia senza scambio di capitali), domestic currency swap e gli altri contratti derivati su tassi di cambio: FTO 01597.01 (valute da ricevere contro valuta), 01597.05 (acquisti contro euro) e 01597.09 (vendite contro euro).
- contratti derivati su merci e altri valori: FTO 01597.13 (acquisti) e 01597.17 (vendite).

Possono inoltre essere rilevate tra i contratti derivati finanziari anche le FTO relative a titoli da consegnare/ricevere per operazioni da regolare (FTO rispettivamente 01535.40/51/61 e 01543.61/81/83), che si caratterizzano non in base alla tipologia del sottostante (esse hanno infatti sempre un titolo come sottostante e non si distingue se di debito, capitale o altro) bensì in base alla natura contrattuale.

Unicamente a fini statistici collegati con la produzione della sottosezione 2 della II Sezione della matrice dei conti (servizi di investimento) l'input PUMA prevede, inoltre, l'alimentazione di specifiche FTO relative a derivati della stessa natura di quelli sopra descritti accesi ed estinti nel trimestre di riferimento della segnalazione, distinti tra acquisti e vendite: **01535.88, 01543.88, 01568.88/89/90, 01593.88/89, 01595.88/89, 01597.88/89/90/91**.

Vi è inoltre un insieme ulteriore di FTO che pur non rappresentando contratti derivati “propriamente detti” (considerati cioè come tali a tutti i fini: contabili, prudenziali, statistici) hanno natura tecnico-procedurale di “contratti derivati” e producono effetti specifici ad essi attribuiti in base a normative anch'esse specifiche. È il caso, ad esempio, delle FTO 02699.41/43 con le quali si gestiscono proceduralmente le opzioni che hanno effetto ai soli fini della vita residua.

L'alimentazione delle suddette FTO è caratterizzata dalla valorizzazione di alcuni particolari campi di input. Si citano per la loro rilevanza i seguenti:

### **Campo 00010 - DATA DI SCADENZA**

### **Campo 00378 - DATA DI REVISIONE TASSO INDICIZZATO O SCADENZA TASSO FISSO**

Ai fini della corretta alimentazione dei campi 00010 e 00378 richiesti sulle FTO relative ai contratti derivati su tassi d'interesse (01593.01/05), si precisa che:

- IRS (campo 00143=21): campo 00010 = scadenza del tasso fisso; campo 00378 = data prima revisione del tasso indicizzato;
- FRA (campo 00143=22): campo 00010 = data scadenza del tasso contrattato; campo 00378 = data di regolamento del differenziale (data scadenza dell'impegno);
- Basis Swap (campo 00143=26): campo 00010 e campo 00378 = data prima revisione dei tassi indicizzati. In presenza di date di revisione diverse alimentare il campo 00010 con il flusso monetario da pagare e il campo 00378 con il flusso da ricevere;
- Opzioni con scambio di capitale (campo 00143=3/4): campo 00010 = data esercizio opzione; campo 00378 = data scadenza tasso contrattato;
- Opzioni senza scambio di capitale diverse da Caps & Floors (campo 00143=23/24 e campo 00370 diverso da 1): campo 00010 = data esercizio opzione; campo 00378 = data scadenza tasso contrattato;
- Caps & Floors (campo 00143=23/24 e campo 00370=1): campo 00010 = scadenza finale contratto; campo 00378 = data prima liquidazione;
- Altri contratti (campo 00143=25/28): campo 00010 = data scadenza dell'impegno (scadenza future, ecc.); campo 00378 = data di scadenza del tasso contrattato.

### **Campo 00032 - CODICE TITOLO**

Tale campo rappresenta il codice aziendale dell'eventuale titolo sottostante il contratto derivato ed anche il campo chiave di accesso alle tabelle di corredo TCOR14 e TCOR28.

In via generale, esso deve essere fornito per i contratti con sottostante titolo e con scambio di capitale. Fanno eccezione a tale regola i contratti derivati su indici azionari, per i quali il campo 00032 può essere alimentato indipendentemente da tale caratteristica.

### **Campo 00143 - TIPOLOGIA CONTRATTO**

Il tipo di contratto posto in essere viene richiesto in input tramite il campo 00143; i valori previsti per tale campo sono:

- **Contratti a termine o derivati con scambio di capitale**

- 01 - OUTRIGHT, FOREIGN EXCHANGE SWAP;
- 02 - CURRENCY SWAP, CROSS CURRENCY SWAP;
- 03 - OPZIONI ACQUISTATE;
- 04 - OPZIONI EMESSE;
- 05 - FUTURES;
- 06 - ALTRI CONTRATTI CON SCAMBIO DI CAPITALE;
- 10 - CONTRATTI A PREMIO ACQUISTATI;
- 11 - CONTRATTI A PREMIO EMESSI.

- **Contratti derivati senza scambio di capitale**

- 21 - INTEREST RATE SWAP (IRS);
- 22 - FORWARD RATE AGREEMENT (FRA);
- 23 - OPZIONI ACQUISTATE (I CONTRATTI CAPS & FLOORS SONO ASSIMILATI ALLE OPZIONI SENZA SCAMBIO DI CAPITALE);
- 24 - OPZIONI EMESSE (E CONTRATTI CAPS & FLOORS);
- 25 - ALTRI CONTRATTI SENZA SCAMBIO DI CAPITALE;
- 26 - INTEREST RATE SWAP (IRS) - SCAMBIO TASSI INDICIZZATI (BASIS SWAP);
- 27 - ALTRI CONTRATTI CON SCAMBIO INDICI;
- 28 - FUTURES;
- 29 - DOMESTIC CURRENCY SWAP (DCS) E DILS;
- 30 - SWAP AZIONE - INDICE/TASSO DI INTERESSE FISSO;
- 31 - SWAP AZIONE - INDICE/TASSO DI INTERESSE INDICIZZATO;
- 32 - EQUITY SWAP AZIONE - INDICE/AZIONE - INDICE E SWAP MERCE CONTRO MERCE.

## **Campo 00044 - DURATA VALORI NOZIONALI CONTRATTATI SU MERCATI ORGANIZZATI**

Il campo, richiesto sulle FTO 01593.01/05, deve contenere l'informazione relativa al numero di anni di durata del titolo nozionale contrattato su mercato regolamentato.

## **Campi 00117 e 00130 - TASSO DI INTERESSE PER RISCHI DI MERCATO**

Il tasso di riferimento è sempre richiesto in input e utilizzato per la compensazione delle operazioni "fuori bilancio" nell'ambito del rischio generico sui titoli di debito. La relativa codifica deve essere fornita in base ai seguenti criteri:

- se a tasso fisso: rendimento nominale della cedola: impostare sempre primo carattere a "F" (ad esempio, cedola = 12,50%: 00130 = **F00000000012500**);
  - se BOT/Zero Coupon Bond: impostare sempre primo carattere a "B" (00130 = **B00000000000ZERO**);
  - se a tasso indicizzato: parametro di indicizzazione da codificare liberamente ad eccezione del primo carattere da impostare sempre a 'I' (ad esempio, libor+1.125: 00130/00117=**I00000LIB+1125** BOT a 3 mesi - 0,50 00130/00117=**I00BOT3M-0500** ecc.);
- a) Per operazioni con titolo sottostante e contratti su tassi d'interesse diversi da IRS, Basis swap e FRA il tasso di riferimento dell'operazione (fisso o indicizzato) deve essere indicato nel campo 00130;
- b) nel caso di IRS e FRA, per i tassi di riferimento dovranno essere utilizzati rispettivamente i campi:
- 00130 per il tasso fisso;
  - 00117 per il tasso indicizzato;
- c) qualora si tratti di "basis swap", dovranno essere utilizzati rispettivamente i campi:
- 00130 per il tasso indicizzato corrispondente al flusso monetario da pagare;

- 00117 per il tasso indicizzato corrispondente al flusso monetario da riscuotere.

### **Campo 00183 - DIGIT VALORE SOTTOSTANTE AL CONTRATTO**

Il campo, richiesto sulle FTO 01597.13/17, serve a distinguere la tipologia di sottostante e può assumere i seguenti valori:

0 = ALTRE MERCI

1 = ORO

2= ALTRI METALLI PREZIOSI ESCLUSO ORO

3= ALTRI VALORI /INDICATORI NON ESPRESSAMENTE PREVISTI DALLA NORMATIVA

### **Campo 00284 - CODICE TITOLO SOTTOSTANTE**

Vi sono tipologie contrattuali che prevedono due sottostanti costituiti da titolo o merce. In questi casi è necessario rilevarli entrambi, avvalendosi, oltre che dei campi 00032 e 00525, anche del campo 00284, che pertanto identifica il secondo titolo/tipo prodotto specifico sottostante al contratto derivato.

In particolare il campo 00284 deve essere fornito, nel caso di campo 00143=27 o 32, per la presenza di una posizione da ricevere e una da consegnare. Nel caso di swap merce contro merce (FTO 01597.13 e campo 00143=32) il campo assume la dizione in eccezione “secondo prodotto specifico” e deve essere fornito con i medesimi criteri del campo 00525. Per quanto concerne la valorizzazione della coppia di campi interessati (00032/00284 oppure 00525/00284) il campo 00284 deve contenere il sottostante da consegnare, mentre il campo 00032/00525 quello da ricevere.

### **Campo 00525 - TIPO PRODOTTO SPECIFICO - MERCI**

Il campo, richiesto sulle FTO 01597.13/17, identifica lo specifico bene materiale oggetto di negoziazione, al fine di determinare la posizione da esaminare per il calcolo del rischio sulle posizioni in merci. La relativa codifica è a cura aziendale.

### **Campo 00932 - CODICE CONTRATTO DERIVATO**

Tale campo rappresenta il codice aziendale dei contratti derivati negoziati in mercati regolamentati.

### **Campo 05277 - CODICE UNIVOCO DELLA STRUTTURA DEL DERIVATO**

Ai fini della gestione di un unico derivato, è necessario che in input i derivati appartenenti alla medesima "struttura" - alimentati per singolo record componente - siano qualificati dalla presenza di una chiave univoca a codifica aziendale (primi 13 caratteri del campo 05277 significativo e diverso da zero/blank). Per le modalità di alimentazione di tale campo si rimanda alle specifiche istruzioni I0302.

### **Campo 05766 - DIGIT PER OPERAZIONI CON REGOLAMENTO NON A LUNGO TERMINE**

Il campo è richiesto sulle FTO 01535.40/51/61, 01543.61/81/83, 01568.02/06, al fine di distinguere se tali fattispecie contrattuali rientrino tra i derivati finanziari (05766=0) o tra gli impegni a termine (05766=1) (cd. *Regular-way* rilevati nella contabilità aziendale a data di regolamento).

Il campo può assumere:

- 0 (operazioni a lungo termine, ricondotte tra i derivati finanziari) nel caso di transazioni a termine nelle quali una controparte si impegna a consegnare (ricevere) un titolo, una merce, o una valuta estera contro il ricevimento (consegna) di contante, altri strumenti finanziari o merci con regolamento a una data contrattualmente definita, successiva rispetto a quella prevista dalla prassi di mercato per le transazioni della medesima specie ovvero rispetto a cinque giorni lavorativi successivi alla data di stipula dell'operazione;
- 1 (impegni a termine) per le transazioni di compravendita da regolare nei termini previsti dalle prassi di mercato come sopra definite. Il valore 1 del campo 05766 deve essere utilizzato per le operazioni *regular-way* rilevati nella contabilità aziendale alla data di regolamento (*settlement date* – cfr. descrizioni nei paragrafi B3.1.5 e B3.1.6

dell'IFRS9<sup>1</sup>). Invece, per i *regular-way* rilevati nella contabilità aziendale alla data di negoziazione (*trade date*) occorre alimentare direttamente una FTO relativa a titoli di proprietà (ad es. FTO 01063.02) e rilevare la contropartita dell'operazione in un conto transitorio nelle FTO 01228.06 oppure 01922.06 (debitori/ creditori diversi).

\* \* \*

Per i contratti derivati di natura opzionale (campo 00143=3,4,23,24) è prevista l'alimentazione in input di alcune informazioni specifiche di tali contratti, la cui rilevanza è in alcuni casi generalizzata (ad es: il campo 00299 - delta), in altri connessa con la classificazione prudenziale dell'opzione e/o con la metodologia adottata per determinati profili di rischio (ad es: campo 00526 - gamma per opzioni, rilevante per le opzioni classificate nel portafoglio di negoziazione di vigilanza trattate secondo il metodo delta-plus).

In particolare, occorre alimentare i seguenti campi:

### **Campo 00299 - DELTA PER LE OPZIONI**

Il dato esprime la probabilità di esercizio dell'opzione e viene utilizzato per calcolare il "delta equivalent value", cioè il prodotto fra il valore corrente (o, in mancanza, il valore nozionale) dello strumento finanziario di riferimento e il delta. Il campo deve essere necessariamente significativo ed ha una sintassi particolare; ad esempio, per un'opzione il cui esercizio è certo esso deve assumere il valore fisico 100000.

---

<sup>1</sup> B3.1.5 La data di negoziazione è la data alla quale l'entità si impegna ad acquistare o vendere l'attività. La contabilizzazione alla data di negoziazione si riferisce a: a) la rilevazione dell'attività che deve essere ricevuta e della passività che deve essere pagata alla data della negoziazione e b) l'eliminazione contabile dell'attività venduta, la rilevazione di eventuali utili o perdite in sede di dismissione e la rilevazione di un credito nei confronti del compratore per il pagamento alla data di negoziazione. Generalmente l'interesse sull'attività e sulla corrispondente passività non inizia a maturare sino alla data di regolamento, momento in cui si verifica il trasferimento del titolo di proprietà. B3.1.6 La data di regolamento è la data alla quale l'attività è consegnata all'entità o dall'entità. La contabilizzazione alla data di regolamento si riferisce ad a) la rilevazione dell'attività il giorno in cui è ricevuta dall'entità, e b) l'eliminazione contabile dell'attività e la rilevazione di eventuali utili o perdite in sede di dismissione il giorno in cui è consegnata dall'entità



## **Campo 00520 - VALORE CORRENTE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO SOTTOSTANTE**

Il campo va fornito dalle banche che applicano il metodo delta-plus in base ai seguenti criteri:

- se contratti con scambio di capitale:
  - titoli di debito = valore corrente in base 100
  - titoli di capitale = valore corrente unitario in valuta del singolo titolo
  - merci = valore corrente in valuta per unità di prodotto.

Si precisa che, per questa tipologia di contratti, il campo 00520 non deve essere fornito per le opzioni su cambi.

- se contratti senza scambio di capitale:
  - opzioni su indici : valore corrente unitario dell'indice (o del lotto minimo contrattato).
  - altri contratti: valore corrente complessivo in valuta dell'attività sottostante.

## **Campo 00526 - GAMMA**

Il campo, fornito dalle banche che applicano il metodo delta-plus, va calcolato con riferimento al valore dell'attività sottostante fornito con il campo 00520. Il campo deve essere espresso in valore assoluto. Nel caso di opzioni su cambi "valuta contro valuta" il gamma deve essere calcolato con riferimento al valore corrente della valuta da ricevere.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che, data la correlazione tra il valore del gamma e l'importo in riferimento al quale esso è calcolato, è essenziale per la correttezza dell'input che il gamma sia determinato sulla base del valore corrente unitario o complessivo come indicato dal campo 00520.

### **Campo 00527 - VEGA**

Il campo, fornito dalle banche che applicano il metodo delta-plus, rappresenta la sensibilità del valore dell'opzione al variare della volatilità del prezzo dello strumento ed è espresso in valore assoluto.

### **Campo 00528 - VOLATILITÀ IMPLICITA**

Il campo, i cui valori sono generalmente quotati dal mercato, va fornito dalle banche che applicano il metodo delta-plus ed è espresso in valore assoluto.

### **Campo 05538 - OPZIONE NON CONTINUA**

Il campo, OPZIONE NON CONTINUA (0 = NO; 1 = SÌ) in associazione con il **campo importo 06088 – REQUISITO DI FONDI PROPRI DELTA PLUS APPROACH - NON-CONTINUOUS OPTIONS AND WARRANTS** viene richiesto sulle FTO 01593.01/05/98/99, 01595.01/05 (per il momento solo se il sottostante non è una quota di OICR) e 01597.01/05/09/13/17, per un adeguato trattamento segnaletico dei rischi diversi dal rischio delta connessi alle opzioni e ai warrant “non continui” (cfr. Regolamento Delegato UE 528/2014 e successive modifiche).

### **Particolarità nell'alimentazione delle forme tecniche di input**

Vengono fornite alcune indicazioni concernenti l'alimentazione delle singole FTO di input.

### **CONTRATTI DERIVATI SU VALUTE**

#### **FTO 01568.02/06 - IMPEGNI DI VALUTA, CONTRO EURO E CONTRO VALUTA.**

Come detto in precedenza, oltre alle ordinarie operazioni in cambi (a pronti e a termine) debbono essere segnalati in questa FTO i contratti:

- currency swap/cross currency swap (campo 00143=2) per i quali, oltre al corrispettivo a termine dell'operazione, deve essere indicato, ai fini della sezione della vita residua, anche il tipo tasso dell'operazione (campo 00538);
- currency futures (00143=5).

#### **FTO 01597.01 - CONTRATTI SU TASSI DI CAMBIO - VALUTA DA RICEVERE CONTRO VALUTA.**

La FTO in questione comprende tutti i contratti derivati su tassi di cambio (opzioni sia acquistate che emesse e altri contratti), con o senza scambio di capitali. Fanno eccezione le operazioni di currency swap e currency futures con scambio di capitale che devono essere segnalate tramite le FTO 01568.02/06.

L'oggetto dei contratti "valuta contro valuta" deve essere sempre riferito alla valuta da ricevere.

#### **FTO 01597.05 - CONTRATTI SU TASSI DI CAMBIO - ACQUISTI CONTRO EURO**

Per le opzioni acquistate (campo 00143=3/23) vanno segnalati i contratti call con riferimento alla controparte emittente l'opzione; per le opzioni emesse (00143=4/24) i contratti put.

Questa FTO e la successiva comprendono anche la segnalazione dei contratti DCS e DILS (swap domestici).

#### **FTO 01597.09 - CONTRATTI SU TASSI DI CAMBIO - VENDITE CONTRO EURO**

Per le opzioni acquistate (campo 00143=3/23) vanno segnalati in questa FTO i contratti put e per quelle emesse (00143=4/24) i contratti call.

Si riepilogano di seguito le modalità di alimentazione relative alle opzioni aventi per oggetto tassi di cambio e valute:

<b>TIPOLOGIA DEL CONTRATTO</b>	<b>FORMA TECNICA</b>	<b>CAMPO 143</b>
Acquisto CALL - valuta contro valuta	01597.01	3/23
Acquisto CALL - valuta contro euro	01597.05	3/23
Vendita CALL - valuta contro valuta	01597.01	4/24
Vendita CALL - valuta contro euro	01597.09	4/24
Acquisto PUT - valuta contro valuta	01597.01	3/23
Acquisto PUT- valuta contro euro	01597.09	3/23
Vendita PUT - valuta contro valuta	01597.01	4/24
Vendita PUT - valuta contro euro	01597.05	4/24

## **CONTRATTI DERIVATI SU TITOLI DI DEBITO O TASSI D'INTERESSE**

### **FTO 01593.01 - CONTRATTI SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE - OPERAZIONI DI ACQUISTO**

Per le opzioni acquistate (campo 00143=3/23) vanno segnalati i contratti call, con riferimento all'emittente l'opzione, e per le opzioni emesse (campo 00143=4/24) i contratti put.

I contratti su tassi d'interesse (IRS, FRA, ecc.) vanno riferiti all'acquisto del tasso fisso.

Per i futures e in genere per i contratti negoziati su mercati regolamentati debbono essere segnalate solo le operazioni sbilanciate a fine mese; vanno quindi escluse le operazioni di acquisto e di vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra.

## **FTO 01593.05 - CONTRATTI SU TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE - OPERAZIONI DI VENDITA**

Vanno segnalati in queste FTO:

- per le opzioni acquistate (campo 00143 = 3/23) i contratti put e per le opzioni emesse (campo 00143 = 4/24) i contratti call;
- per i contratti su tassi d'interesse il record va riferito alla vendita del tasso fisso;
- per i futures vale quanto detto sopra.

Si riepilogano di seguito le modalità di alimentazione relative alle opzioni aventi per oggetto titoli di debito:

<b>TIPOLOGIA CONTRATTO</b>	<b>FORMA TECNICA</b>	<b>CAMPO 00143</b>
Acquisto CALL	01593.01	3/23
Vendita CALL	01593.05	4/24
Acquisto PUT	01593.05	3/23
Vendita PUT	01593.01	4/24

Le operazioni Caps/Floors/Collars, assimilate alle opzioni senza scambio di capitale, vanno segnalate secondo le regole riportate nello schema seguente:

<b>TIPOLOGIA CONTRATTO</b>	<b>FORMA TECNICA</b>	<b>CAMPO 00143</b>
Acquisto CAP	01593.05	23
Vendita CAP	01593.01	24
Acquisto FLOOR	01593.01	23
Vendita FLOOR	01593.05	24

Le opzioni Caps & floors acquistate o vendute, ai fini della vita residua (dunque indipendentemente dal portafoglio di classificazione di vigilanza) e dei rischi di mercato, devono essere scomposte in una serie di FRA, dando luogo a tanti record di input per quante sono le date di liquidazione dei differenziali.

Pertanto, ai fini della predisposizione dell'input, si devono alimentare non solo le FTO 01593.01/05, con campo 00143 con valori 23 o 24 e campo 00370 con valore 1, ma anche le relative FTA di dettaglio 01593.98 (dettaglio vendita cap/acquisto floor) o 01593.99 (dettaglio acquisto cap/vendita floor).

Per una più chiara comprensione delle modalità che le banche devono osservare nella scomposizione delle operazioni in argomento e nella alimentazione dei campi 00010, 00378, 00117 e 00130, si formula il seguente esempio:

si supponga l'acquisto di una opzione Cap avente le seguenti caratteristiche:

data riferimento della segnalazione: 31/03/2011

capitale di riferimento: €. 100

tasso fisso: 10%

tasso di riferimento: rbot

durata contrattuale: 2 anni

data inizio: 28/2/2011

data prima liquidazione: 1/4/2011

periodicità liquidazione: 6 mesi

La FTA di dettaglio da utilizzare, in aggiunta alla FTO 01593.05 corredata del campo 00370=1, è la 01593.99, in cui i campi andranno valorizzati nel modo seguente:

	DURATA RESIDUA	DATA DEL CONTRATTO
Primo FRA:	010 = 30/09/2011	378 = 31/03/2011
Secondo FRA:	010 = 31/03/2012	378 = 30/09/2011
Terzo FRA:	010 = 30/09/2012	378 = 31/03/2012
Quarto FRA:	010 = 31/03/2013	378 = 30/09/2012

Generalizzando, i campi 00010 e 00378 si determinano con il seguente metodo:

**campo 00010 -data scadenza impegno**

$00010 = \text{DATA 1}^{\text{a}} \text{ LIQUIDAZIONE} + (\text{PERIODICITÀ} \times \text{RICORRENZA}) - 1 \text{ GIORNO}$

**campo 00378 -data revisione tasso**

$00378 = \text{DATA 1}^{\text{a}} \text{ LIQUIDAZIONE} + [\text{PERIODICITÀ} \times (\text{RICORRENZA} - 1)] - 1 \text{ GIORNO}$

dove:

DATA 1<sup>a</sup> LIQUIDAZIONE = prima data liquidazione dell'intero contratto

PERIODICITÀ = numero dei mesi intercorrenti tra una liquidazione e la successiva

RICORRENZA = numero progressivo della liquidazione in esame

**campo 00117 - tasso indicizzato dell'operazione** : I000000000000BOT

**campo 00130 - tasso fisso dell'operazione** : F00000000010000

Alcune tipologie di “interest rate swap” (ad esempio: ammortising, accreting) prevedono la presenza di un capitale nozionale variabile nel tempo; pertanto ai fini della segnalazione di vita residua, essi debbono essere scomposti in più record, per ciascuno dei quali può essere indicato un valore intrinseco (positivo o negativo). Resta fermo, peraltro, che il valore intrinseco del contratto è unico ed è dato dalla somma algebrica dei valori intrinseci riportati sui singoli record componenti. Poiché ai fini dell'esposizione in CR rilevano soltanto i valori intrinseci positivi, tale configurazione potrebbe risolversi in una rappresentazione non corretta dell'effettiva esposizione del cliente.

Nei casi in cui sia verificata la situazione sopra descritta, l'azienda può, soltanto per tali tipologie di derivati, indicare, convenzionalmente, il valore intrinseco complessivo del contratto (positivo o negativo) su un unico record, individuato in quello avente data di scadenza maggiore, avvalorando gli altri record con il valore intrinseco minimo accettabile dai controlli formali previsti per i campi 00696 e 00697 (un centesimo di euro).

## **CONTRATTI DERIVATI SU TITOLI DI CAPITALE E QUOTE DI OICR**

### **FTO 01595.01 - CONTRATTI SU TITOLI DI CAPITALE - OPERAZIONI DI ACQUISTO**



Comprende, per le opzioni acquistate (00143=3/23) i contratti call con riferimento all'emittente l'opzione, per le opzioni emesse (00143=4/24) i contratti put.

Per i futures e altri contratti negoziati su mercati regolamentati non vanno segnalate le operazioni "chiuse": acquisto e vendita con la stessa controparte, stesso titolo e stessa scadenza.

Nel caso di contratti a premio "composto" - che prevedono per l'acquirente la facoltà alternativa di vendere o di acquistare a scadenza un'attività finanziaria (stellage), ovvero di vendere/acquistare quantitativi multipli dell'attività oggetto del contratto (noch) - i record di input devono essere riferiti ad entrambe le opzioni (acquisto e vendita: stellage) oppure al multiplo massimo previsto dal contratto (noch).

I derivati del tipo "equity swap" sono segnalati convenzionalmente sempre tra gli acquisti (FTO 01595.01, con campo 00143=32, corredata anche dei campi 00279 e 00284 che assumono lo stesso significato, rispettivamente, dei campi 00370 e 00032 riferiti al secondo titolo o indice oggetto dell'operazione).

## **FTO 01595.05 - CONTRATTI SU TITOLI DI CAPITALE - OPERAZIONI DI VENDITA**

Comprende per le opzioni acquistate (campo 00143=3/23) i contratti put e per le opzioni emesse (campo 00143=4/24) i contratti call.

Per i futures e i contratti a premio vale quanto detto sopra.

La normativa dei rischi di mercato prevede che la compensazione delle posizioni rappresentate da contratti derivati su titoli di capitale avvenga a parità di paese di quotazione del sottostante e che i contratti su indici partecipino alla fase di compensazione preventiva.

Per gestire tale impostazione è previsto, con riferimento all'alimentazione dell'input, che:

- per i contratti derivati su titoli azionari che prevedono lo scambio di capitale (per i quali è presente in input il campo 00032) l'informazione sul paese di quotazione deve essere inserita a cura aziendale nella tabella di corredo TCOR28;
- per i contratti derivati su titoli azionari che non prevedono lo scambio di capitale (per i quali non è presente in input il campo 00032) l'informazione sul paese di quotazione deve essere fornita in input con il campo 00934 (paese di negoziazione del sottostante);
- per i contratti derivati su indici, deve sempre essere attribuita una codifica aziendale ad ogni indice contrattato, da censire nella tabella di corredo TCO28, tramite la quale alimentare il campo 00032 in input alle FTO 01595.01/05. A tal fine gli indici dovranno essere identificati con il valore 24 del campo "tipologia titolo" e con il valore 1 del campo "indice azionario" presente nella predetta tabella TCOR28;
- per le posizioni su indici ampiamente diversificati devono essere opportunamente avvalorati i campi 00370/00279.

Nell'ambito dei rischi di mercato, per la determinazione della posizione generale lorda e netta per il rischio di posizione sui titoli di capitale, è previsto inoltre che i contratti derivati su indici di borsa possano essere trattati come titoli a parte ovvero scomposti in tante posizioni quanti sono i titoli di capitale che contribuiscono al calcolo dell'indice. In tal caso l'azienda segnalante, oltre ad alimentare la FTO 01595.01/05, corredata degli elementi identificativi dell'operazione nonché del campo 00370 impostato a 1, deve fornire il dettaglio dei titoli di capitale che compongono l'indice di borsa tramite le FTO 01595.98 (Dettaglio operazioni su indici di borsa - vedi 01595.01) o 01595.99 (Dettaglio operazioni su indici di borsa - vedi 01595.05), ciascuna di importo proporzionale al peso del titolo. Per tali FTO deve essere alimentato anche il campo 00370, che in tal caso assume il significato di "codice dell'indice azionario scomposto".

## **CONTRATTI DERIVATI SU ALTRI VALORI**

### **FTO 01597.13/17 - CONTRATTI SU ALTRI VALORI - ACQUISTI E VENDITE**

Per quanto attiene la codifica del campo 00143 (opzioni acquistate ed emesse, future, ecc.) vale quanto detto in precedenza per i contratti derivati su altre tipologie di sottostanti.

Per la distinzione tra contratti su oro, altri metalli preziosi diversi dall'oro e altri valori (merci) va utilizzato il campo 00183.

La segnalazione prende sempre a riferimento la valuta di regolamento del contratto (acquisto/vendita di oro o altri valori); vale inoltre il consueto criterio di rilevazione del valore nominale (nozionale per i contratti senza scambio di capitale o negoziati sui mercati regolamentati e del prezzo di regolamento per gli altri contratti con scambio di capitale).

### **DIFFERENZIALI PER IL RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Per i derivati finanziari senza scambio di capitale del portafoglio bancario e per i "currency interest rate swaps" la normativa segnaletica e di bilancio prevede per il rischio di liquidità la rilevazione dei differenziali da pagare e da ricevere che scadono nell'esercizio successivo a quello di riferimento della segnalazione<sup>2</sup>.

Inoltre in ambito prudenziale il CRR prevede (articoli 422, paragrafo 6, e 425, paragrafo 3) che la banca segnalante tenga conto dei deflussi o degli afflussi netti attesi dagli strumenti derivati nel corso dell'orizzonte di trenta giorni e li moltiplichi per il 100%.

---

<sup>2</sup> Il periodo da prendere in esame comprende i 12 mesi successivi alla data di riferimento.

A tal fine per le FTO relative ai derivati finanziari sono previste due FTA da alimentare solo per i contratti senza scambio di capitale del portafoglio bancario (campo 00143>20 e campo 00377=1), per i “currency interest rate swaps” (campo 00143=2) e, se con scadenza nei trenta giorni successivi alla data di riferimento della segnalazione, per i derivati appartenenti al portafoglio di negoziazione:

**FTA 03903.04 – DERIVATI FINANZIARI: DIFFERENZIALI DA RICEVERE (POSIZIONE LUNGA)**

**FTA 03903.06 – DERIVATI FINANZIARI: DIFFERENZIALI DA PAGARE (POSIZIONE CORTA)**

Su tali FTA l'importo del differenziale da ricevere o da pagare deve essere riportato sul campo **07014 - DIFFERENZIALI DA RICEVERE/PAGARE SU DERIVATI FINANZIARI.**

**DERIVATI CREDITIZI**

Con il termine “derivati creditizi” si indicano quei contratti derivati che perseguono la finalità di trasferire il rischio di credito sottostante a una determinata attività (c.d. “reference obligation”) dal soggetto che acquista protezione (c.d. “protection buyer”) al soggetto che vende protezione (c.d. “protection seller”). In tali operazioni l'oggetto della transazione è rappresentato dal rischio di credito in capo a un prestatore finale di fondi (“reference entity”).

Sono previste due forme tecniche originarie:

**FTO 01594.01 - CONTRATTI DERIVATI SU CREDITI – BUYER: ACQUISTO DI PROTEZIONE**

Tale FTO rileva i contratti posti in essere dalla banca acquirente di protezione (“protection buyer”) ed ha come controparte il venditore (“protection seller”);

## **FTO 01594.05 - CONTRATTI DERIVATI SU CREDITI – SELLER: VENDITE DI PROTEZIONE**

Tale FTO rileva i contratti posti in essere dalla banca venditrice di protezione (“protection seller”) ed ha come controparte l’acquirente (“protection buyer”).

Sono inoltre previste due FTA:

**FTA 01594.99 - DETTAGLIO PER DEBITORE DELLA 01594.05;**

**FTA 01594.98 - DETTAGLIO PER DEBITORE DELLA 01594.01.**

L’alimentazione di tali FTO è caratterizzata dalla valorizzazione di alcuni particolari campi di input. Si citano per la loro rilevanza i seguenti:

### **Campo 00032 - CODICE TITOLO**

Tale campo rappresenta il codice aziendale della “reference obligation”, ovviamente se quest’ultima è rappresentata da un titolo; se il contratto derivato prevede più “reference obligations” costituite da titoli, ne deve essere segnalato uno soltanto, per il protection buyer (FTO 01594.01) quello prescelto dalla banca, per il protection seller (FTO 01594.05) quello prescelto dalla banca in base alle norme prudenziali. Nei records di dettaglio alimentati con FTA 01594.98/99 devono essere indicati tutti i titoli (ciascuno correlato al rispettivo debitore), incluso quello prescelto.

### **Campo 00284 - CODICE TITOLO SOTTOSTANTE**

Tale campo, previsto in input sulla FTO 01594.05 nel caso di “credit linked note”, identifica il codice aziendale del titolo obbligazionario sottoscritto dall’azienda segnalante.

### **Campo 00507 - TIPOLOGIA DEL CONTRATTO DERIVATO**

La codifica tiene conto della distinzione tra contratti con o senza scambio di capitale; inoltre, per gli effetti che esercita nei trattamenti prudenziali (ad

esempio, nella generazione del rischio specifico dei contratti appartenenti al portafoglio di negoziazione di vigilanza), tiene anche conto della natura dell'impegno (simmetrico o asimmetrico) previsto dal contratto.

Può assumere i seguenti valori:

00 = NO DERIVATO SU CREDITI;

#### **CON SCAMBIO DI CAPITALE:**

01=CDS

02=CDO

03=CLN

04=CSO

09=ALTRI ASIMMETRICI

11=CSS

19=ALTRI SIMMETRICI

#### **SENZA SCAMBIO DI CAPITALE:**

21=CDS

22=CDO

23=CLN

24=CSO

29=ALTRI ASIMMETRICI

31=CSS

32=TROR

39=ALTRI SIMMETRICI

68=IRS SU TROR.

## **Campo 00509 - DIGIT MISMATCH**

La condizione di mismatch – sia per natura, quando la reference obligation non è correlata all’underlying asset, sia per durata, quando la durata residua del derivato è inferiore all’omologa durata del credito sottostante “garantito” dal seller – ha effetti di rilievo per l’ammissibilità di specifiche previsioni normative che riguardano il contratto (ad esempio, la possibilità di effettuare la compensazione preventiva per i contratti appartenenti al portafoglio di negoziazione di vigilanza).

Il campo presenta specifici valori per le diverse condizioni di mismatch:

0 = NO MISMATCH

1, 5 = ASSET MISMATCH

2,3,4 = MATURITY MISMATCH; IN QUESTO CASO I DIVERSI VALORI SONO PREVISTI PER MISMATCH ENTRO OVVERO OLTRE L'ANNO IN COMBINAZIONE CON LA CLAUSOLA “FAILURE TO PAY”

6 = CURRENCY MISMATCH.

L'impostazione dell'input PUMA è tale che gli eventuali effetti di garanzia ricevuta, prodotti dai contratti derivati su crediti nei quali l'azienda segnalante riveste la figura del protection buyer, non sono soddisfatti dall'alimentazione della FTO 01594.01 ma richiedono l'autonoma alimentazione di una FTO di garanzie personali (di tipologia cliente “specificata” o “promiscua”) destinata a collegarsi ai singoli rapporti assistiti. L'alimentazione di tali garanzie deve rispettare le seguenti regole: su ciascun record deve essere fornita, tramite il campo 00509, l'informazione relativa alla situazione di mismatch; il “codice garanzia personale” (campo 00309) deve essere preventivamente censito in TCOR23, avendo cura di valorizzare ‘CENSIBILITA CR’ uguale a 0 e ‘GARANZIA DI DERIVATI SU CREDITI’ uguale a 1; in presenza di “basket” va indicato come garantito soltanto il debitore prescelto dalla banca.

Una particolarità è rappresentata dalle credit linked notes (CLN) il cui effetto di mitigazione sulle esposizioni sottostanti è assimilabile – nei limiti delle somme incassate – a garanzie finanziarie in contanti (cfr art. 204 del CRR). Pertanto, le banche emittenti devono alimentare, oltre al record del contratto derivato su crediti (FTO 01594.01), non una FTO di garanzia personale bensì una FTA 09701.08 di garanzie reali in contanti, con campo 05756=2 (depositi in contante presso la banca) e campo 00011 con il sottogruppo del primo sottoscrittore, destinata a collegarsi esclusivamente con una FTO di fido specifico (09541.10 o 09543.00). Il “codice garanzia reale” (campo 00025) deve essere preventivamente censito in TCOR10, avendo cura di classificare il ‘TIPO GARANZIA REALE’ uguale a 4 e il digit ‘GARANZIA DI CREDIT LINKED NOTES’ uguale a 1.

Il censimento delle suddette garanzie personali in TCOR23 e di quelle reali in TCOR10 permette il corretto trattamento di tali tipologie di garanzie in tutti gli ambiti informativi gestiti dalla documentazione PUMA (ad es. esclusione dalla segnalazione CR, rappresentazione nelle tavole delle esposizioni garantite della Nota integrativa di bilancio).

## **TRATTAMENTO DEI DERIVATI SU CREDITI PER RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

### **1) DIFFERENZIALI DA PAGARE E DA RICEVERE**

Per i derivati creditizi senza scambio di capitale del portafoglio bancario, con esclusione degli acquisti di protezione, la normativa segnaletica e di bilancio, in analogia con i derivati finanziari, prevede per il rischio di liquidità la rilevazione dei differenziali da pagare e da ricevere che scadono nell’esercizio successivo a quello di riferimento della segnalazione<sup>3</sup>.

---

<sup>3</sup> Il periodo da prendere in esame comprende i 12 mesi successivi alla data di riferimento.



Inoltre in ambito prudenziale il CRR prevede (articoli 422, paragrafo 6, e 425, paragrafo 3) che la banca segnalante tenga conto dei deflussi o degli afflussi netti attesi dagli strumenti derivati nel corso dell'orizzonte di trenta giorni e li moltiplichi per il 100%.

A tal fine per la FTO 01594.05 sono previste due FTA da alimentare solo per i contratti senza scambio di capitale del portafoglio bancario (campo 00507>20 e campo 00377=1) e, se con scadenza nei trenta giorni successivi alla data di riferimento della segnalazione, per i derivati appartenenti al portafoglio di negoziazione:

**FTA 03903.14 – DERIVATI CREDITIZI SENZA SCAMBIO DI CAPITALE: DIFFERENZIALI DA RICEVERE (POSIZIONE LUNGA)**

**FTA 03903.16 – DERIVATI CREDITIZI SENZA SCAMBIO DI CAPITALE: DIFFERENZIALI DA PAGARE (POSIZIONE CORTA)**

Su tali FTA l'importo del differenziale da ricevere o da pagare deve essere riportato sul campo **07014 - DIFFERENZIALI DA RICEVERE/PAGARE SU DERIVATI FINANZIARI E CREDITIZI**.

## **2) METODO DELLA DOPPIA ENTRATA**

La normativa prevede che i derivati creditizi del portafoglio di negoziazione di vigilanza con scambio di capitale vengano trattati come i derivati finanziari, tenendo conto della probabilità di esercizio. Analoga previsione disciplina la rilevazione degli impegni sottostanti ai derivati creditizi del portafoglio bancario in cui la banca è venditrice di protezione ("protection seller").

L'applicazione del metodo della doppia entrata richiede pertanto che – per i contratti sopra descritti - le posizioni lunga e corta rivenienti dal trattamento definito dalla norma vengano:

- allocate in scaglioni di vita residua relativi l'uno alla scadenza contrattuale, l'altro a quella dell'attività sottostante;
- quantificate tenendo conto della probabilità, stimata dalla banca, che l'evento creditizio si verifichi e che dunque il contratto trovi esecuzione.

Queste esigenze, unitamente alla notevole complessità ed eterogeneità degli schemi contrattuali dei derivati creditizi (che si caratterizzano sotto molteplici aspetti concorrenti: natura simmetrica vs asimmetrica, unicità o pluralità delle reference entities, tipologia del basket eventualmente previsto, modalità di calcolo dell'importo di regolamento, natura dell'underlying asset, ecc.) ha indotto il Gruppo Interbancario a definire due apposite forme tecniche originarie di rapporto da utilizzare per rilevare il profilo di liquidità generato dai contratti in esame:

**02699.75 – DERIVATI CREDITIZI CON SCAMBIO DI CAPITALE – DETTAGLIO PER RISCHIO DI LIQUIDITÀ – ACQUISTO DI PROTEZIONE: AGGREGAZIONE PER SCAGLIONE DI VITA RESIDUA**

**02699.77 – DERIVATI CREDITIZI CON SCAMBIO DI CAPITALE – DETTAGLIO PER RISCHIO DI LIQUIDITÀ – VENDITA DI PROTEZIONE: AGGREGAZIONE PER SCAGLIONE DI VITA RESIDUA**

Per tali FTO, destinate ad essere fornite in input con i dati contenuti nei modelli aziendali di governo gestionale delle operazioni in argomento, è prevista l'alimentazione delle seguenti principali informazioni:

campo 00040: è lo scaglione di vita residua del contratto;

campo 05640: è lo scaglione di vita residua della attività sottostante;

campo 06099: è l'importo della protezione determinato tenendo conto delle caratteristiche contrattuali e della "probabilità di esercizio" richiamata dalla normativa;

campo 00699: è l'importo dell'attività sottostante, determinato anch'esso tenendo conto delle caratteristiche contrattuali dell'operazione e della "probabilità di esercizio".

Le FTO 02699.75 e 77 non hanno natura di forma tecnica ausiliaria; non è pertanto obbligatoria la loro alimentazione analitica, associata alle forme tecniche originarie 01594.01 e 05 relative ai contratti.

## **DERIVATI DI COPERTURA**

Per il trattamento dei derivati di copertura è prevista la facoltà, per i soggetti segnalanti, di applicare le regole definite in base al principio contabile IFRS9 oppure continuare a fare applicazione dello IAS39.

Attualmente, il Gruppo interbancario ha ritenuto prevalente l'applicazione della deroga prevista dal Regolamento UE 2016/2067; la documentazione relativa all'applicazione delle disposizioni previste in materia dall'IFRS9 sarà pertanto sviluppata successivamente.

I principi IAS prevedono, per i contratti derivati, la designazione nella categoria degli strumenti finanziari "fair value through profit or loss", con l'unica possibile suddivisione in contratti stipulati con finalità di trading (derivati di negoziazione) oppure con l'intento della copertura di poste di bilancio (derivati di copertura).

Per questi ultimi, le aziende devono impostare opportune metodologie per verificare l'efficacia delle coperture e valutare coerentemente il derivato e la posta coperta, nel caso di "fair value hedge" (copertura dell'esposizione alle variazioni di fair value), oppure imputare il fair value del derivato a una riserva di patrimonio netto, nel caso di "*cash flow hedge*" (copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari).

Al fine di gestire il trattamento degli aggiustamenti di valore determinati dalle coperture generiche per rischio di tasso di interesse, da imputare nelle specifiche voci di bilancio, devono essere utilizzate le seguenti FTO:

**FTO 01598.90 - ADEGUAMENTO DI VALORE DI ATTIVITÀ OGGETTO DI COPERTURA GENERICA PER RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE**

**FTO 01598.91 - ADEGUAMENTO DI VALORE DI PASSIVITÀ OGGETTO DI COPERTURA GENERICA PER RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE**

Per queste due FTO sono richieste le seguenti informazioni:

## **Campo 05325 - TIPOLOGIA PORTAFOGLIO IAS COPERTO**

### **Campi 06328/06329 - ADEGUAMENTO NEGATIVO/POSITIVO DI FAIR VALUE PER COPERTURA GENERICA RISCHIO TASSO D'INTERESSE**

### **Campo 06354 - IMPORTO OGGETTO DI COPERTURA GENERICA PER RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE**

### **Campo 06355 - IMPORTO OGGETTO DI COPERTURA GENERICA PER FLUSSI FINANZIARI.**

Queste ultime due informazioni (campi 06354/06355) sono necessarie, insieme al campo 05325, per l'esposizione delle informazioni richieste in nota integrativa.

Le FTO **01598.90/91**, in quanto riferite alle coperture generiche, generano direttamente le corrispondenti voci di bilancio (rispettivamente: la voce 50 dell'attivo e la voce 40 del passivo del bilancio individuale). L'azienda deve alimentarne in input tante quante sono le coperture generiche per rischio di tasso di interesse poste in essere, distinguendole per tipologia di portafoglio coperto.

Per gestire, invece, il trattamento degli aggiustamenti di valore determinati dalle coperture specifiche di fair value, da imputare in bilancio a correzione delle poste coperte, deve essere utilizzata la seguente FTA:

### **FTA 1598.98 - FTA PER L'ADEGUAMENTO DI VALORE DI ATTIVITÀ/PASSIVITÀ OGGETTO DI COPERTURA SPECIFICA**

Per questa FTA sono richieste le seguenti informazioni:

### **Campi dal 05351 al 05369 - PERCENTUALE OGGETTO DI COPERTURA.**

In essi va indicata - distintamente per ciascuna tipologia di rischio coperto e con riferimento all'attività/passività coperta - la percentuale del sottostante che

è oggetto della copertura (ad es. se una posta è coperta al 60% con una copertura di fair value per rischio di cambio, nel campo 05352 va indicato il valore 60,000);

**Campi dal 06330 al 06341 - VARIAZIONE NEGATIVA/POSITIVA DI FAIR VALUE.**

In essi va indicata - distintamente per ciascuna tipologia di rischio coperto e con riferimento all'attività/passività coperta - l'adeguamento da apportare alla posta coperta per correggerne il valore di bilancio.

I suddetti campi sono "scambiati" con le FTO principali e opportunamente trattati nell'ambito dei RAG-UTIL-BILIAS ai fini della correzione del valore di bilancio (campo 07000) delle poste coperte (i campi del range 06330-06341 sono qualificati con i valori 15 e 16 del digit UTIL-BILIAS presente a posizione 45 del tipo record 1 della scheda A).

La FTA 01598.98 è abbinata a tutte le FTO di rapporto dell'attivo e del passivo che potrebbero essere oggetto di una copertura specifica. Essa va alimentata dagli applicativi delle coperture, tenendo conto di tutte le tipologie di coperture specifiche presenti sul medesimo rapporto ed efficaci ai fini IAS. Ciò può risolversi, con caratteristiche di piena flessibilità, nell'alimentazione di uno o più record, a seconda delle soluzioni scelte da ciascuna azienda. Ad esempio, se per uno stesso mutuo è presente sia una copertura per rischio di tasso di interesse sia una copertura per rischio di credito, devono essere forniti, rispettivamente, i campi 06330/06331 (alternativi) con il correlato campo 05351, e i campi 06334/06335 (alternativi) con il correlato campo 05353; ciò può risolversi sia alimentando un'unica 01598.98 con i campi 06330/06331, 06334/06335, 05351 e 05353, sia creandone due distinte, la prima soltanto con i campi 06330/06331 e 05351 e la seconda con i soli campi 06334/06335 e 05353.

Va altresì precisato che le FTA relative alle coperture specifiche (01598.98), sotto il profilo procedurale, devono essere acquisite nell'ambito del medesimo

raggruppamento/job che tratta le poste oggetto di copertura (ad es. mutui, sovvenzioni, ecc.).

Pertanto, il fatto che esse contengano informazioni raccordabili con il sottosistema dei derivati, determina la necessità – per prevenire possibili criticità nella coerenza complessiva dei dati – di una particolare attenzione in fase di alimentazione da parte delle aziende.

Con riferimento ai guadagni e alle perdite generati dalle coperture dei flussi finanziari - che vanno imputati direttamente a patrimonio netto - si fa presente che essi devono essere segnalati nelle forme tecniche 01957.01/02 (riserve da valutazione), opportunamente identificate dal valore 50 del campo 05324.

Nel caso in cui un contratto derivato sia designato di copertura soltanto per una parte (ipotesi non esclusa dallo IAS39) sarà cura dell'azienda trattare in input, con due record separati, le distinte componenti del derivato (di negoziazione e di copertura) e garantire la coerenza e l'integrità dell'informazione. Analoghe istruzioni valgono qualora il medesimo derivato sia utilizzato per due differenti tipologie di coperture (ad es. parte per una copertura specifica e parte per una copertura generica).

## **DERIVATI SOGGETTI AD ACCORDI BILATERALI DI COMPENSAZIONE**

I derivati creditizi e finanziari rientranti in accordi di compensazione sono rilevati nelle FTO di pertinenza e con le caratteristiche previste per queste dall'input PUMA e con l'opportuna valorizzazione del campo **00543 - CONTRATTO SOGGETTO A ACCORDI BILATERALI DI COMPENSAZIONE.**

Parallelamente, gli effetti della compensazione devono essere rilevati attraverso due specifiche FTO:

**FTO 01592.01 – CONTRATTI DERIVATI SOGGETTI AD ACCORDI BILATERALI DI COMPENSAZIONE – ALTRI CONTRATTI;**

**FTO 01592.05 – CONTRATTI DERIVATI SOGGETTI AD ACCORDI BILATERALI DI COMPENSAZIONE – OPERAZIONI IN CAMBI PER LE QUALI È POSSIBILE CALCOLARE L'ESPOSIZIONE NETTA.**

La FTO 01592.01 è caratterizzata in particolare dall'alimentazione del campo **05448 - FORMA TECNICA SOTTOSTANTE AL CONTRATTO DERIVATO**, con il quale si specifica quali sono le tipologie di derivati rientranti nell'accordo. In particolare, il valore 6 è previsto invece per accordi nei quali rientrano solo derivati creditizi. Nel caso, infine, di accordi "cross product", ovvero quelli nei quali rientrano sia derivati finanziari sia derivati creditizi, è necessario impostare il valore 7.

**DERIVATO DI COPERTURA NEGOZIATO DAL VEICOLO**

Nell'ambito della durata residua per data di riprezzamento del tasso di interesse la normativa delle banche e degli intermediari finanziari prevede che, per le operazioni di cartolarizzazione che non danno luogo alla cancellazione delle attività cedute ai sensi dello IAS 39, l'eventuale derivato di copertura negoziato dalla società veicolo debba convenzionalmente formare oggetto di rilevazione, salvo alcune eccezioni, indipendentemente dalla controparte del derivato stesso (medesima banca originator, altra controparte). Pertanto, considerato che tale indicazione è valida limitatamente ai fini della vita residua, sono previste due specifiche FTO:

**FTO 01596.01 - CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA NEGOZIATI DALLA SOCIETÀ VEICOLO - ACQUISTI**

**FTO 01596.05 - CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA NEGOZIATI DALLA SOCIETÀ VEICOLO - VENDITE**

Su tali FTO le informazioni previste in input sono circoscritte a quelle rilevanti ai suddetti fini.



## **OPZIONI VALIDE SOLO AI FINI DELLA VITA RESIDUA**

Le informazioni sulla vita residua richiedono per le opzioni, qualunque sia la loro natura (ad es. di rimborso anticipato, facoltà di passare dal tasso fisso all'indicizzato, ecc.) e il loro portafoglio di allocazione, la valorizzazione in base al delta equivalent value.

Nell'ambito della più generale categoria di opzioni ne esiste una particolare tipologia (valida solo ai fini della vita residua) che consente, in fase di generazione, di correggere il profilo temporale degli strumenti finanziari ad esse collegati, che viene generato dalle pertinenti FTO prescindendo dall'esistenza dell'opzione.

Rientrano in tale tipologia tre fattispecie di opzioni:

### **1) OPZIONI SU TASSI DI INTERESSE**

Per queste è prevista l'alimentazione delle seguenti FTO:

**FTO 02699.41 - OPZIONI SU TASSI DI INTERESSE VALIDE AI FINI DELLA VITA RESIDUA - ACQUISTI;**

**FTO 02699.43 - OPZIONI SU TASSI DI INTERESSE VALIDE AI FINI DELLA VITA RESIDUA - VENDITE.**

Nell'alimentazione dell'input deve essere prestata particolare attenzione alle operazioni con piano di ammortamento, per le quali le informazioni andranno riferite alle singole rate.

Tra le operazioni interessate al trattamento di tali opzioni rientrano, tra le altre, quelle (attive o passive) che prevedono la corresponsione di un tasso d'interesse indicizzato con una soglia minima e/o massima.

A titolo di esempio, viene di seguito rappresentata la modalità segnaletica della vita residua di un mutuo a tasso indicizzato che prevede un valore minimo (floor) al tasso d'interesse che i clienti sono tenuti a pagare, che corrisponde alla combinazione di: a) un finanziamento a tasso variabile (da segnalarsi nello scaglione temporale relativo alla data di revisione del rendimento); b) un'opzione floor acquistata, che dà luogo a una serie di posizioni lunghe sul tasso fisso e corte sul tasso variabile:

Informazioni di input	
FTO	01123.02
Tipo tasso (campo 00113)	Indicizzato (1)
Scadenza (campo 00010)	5 anni
Data revisione rendimenti (00378)	1 anno
Costo (00601)	10.000

Informazioni di input	
FTA	Cinque 03903.02
Tipo tasso (00113W)	Indicizzato
Scadenza rata (Campo 00010)	rate annuali
Data revisione rendimenti (00378W)	1 anno
Quota capitale a scadere (00670)	2.000

Informazioni di input	
FTO	Cinque 02699.41
Scadenza e data revisione rendimenti (campi 00010 e 00378)	medesima struttura temporale delle rate
Tipo opzione (campo 00143)	Opzione acquistata (23)
Delta (Campo 00299)	Un delta per ciascuna opzione
Valore nozionale (campo 00609)	Ciascuna opzione con medesimo importo della corrispondente rata

Voci matrice – vita residua			
VOCE	SOTVOC	IMPORTO	Zona controparte
58405 Portafoglio bancario: attività finanziarie per cassa. Attività finanziare a tasso indicizzato - altri	90	2.000 2.000 2.000 2.000 2.000	Vita residua: Tipo A: scadenza singola rata Tipo B: 1 anno
58425 Derivati finanziari – opzioni (valore nozionale) - Altri derivati – Altre opzioni: - Posizioni lunghe	34	600 500 400 400 200	Vita residua: Tipo A: scadenza singola rata Tipo B: scadenza singola rata
58425 Derivati finanziari – opzioni (valore nozionale) - Altri derivati – Altre opzioni - Posizioni corte	38	600 500 400 400 200	Vita residua: Tipo A: scadenza singola rata Tipo B: 1 anno

## 2) OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

Per queste è prevista l'alimentazione delle seguenti FTO:

**FTO 02699.45 - OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO SOTTOSTANTI ATTIVITÀ PATRIMONIALI;**

**FTO 02699.47 - OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO SOTTOSTANTI PASSIVITÀ PATRIMONIALI.**

Tra le operazioni interessate al trattamento di tali opzioni rientrano, tra le altre, la facoltà per i titoli di debito (sia di proprietà che emessi) di conversione, alla scadenza, in azioni (ove tale facoltà sia esercitabile prima della scadenza naturale dell'obbligazione) e le clausole contrattuali "a revoca" e "salvo revoca" nei rapporti con scadenza predeterminata.

A titolo di esempio, viene di seguito rappresentata la modalità segnaletica della vita residua di un'obbligazione non strutturata non impegnata appartenente al portafoglio di negoziazione di vigilanza con opzione di rimborso anticipato:

Informazioni di input	
FTO	01063.02
Tipo tasso (da TCOR14)	Fisso (0)
Scadenza (da TCOR14)	10 anni
Digit titolo portafoglio bancario	No (0)
Valore corrente (fair value determinato in base ai criteri di bilancio eventualmente modificato per tenere conto delle rettifiche di valore di vigilanza) (campo 06315 - 06370)	150
Opzione di rimborso anticipato (da TCOR28)	SI

Informazioni di input	
FTO	02699.45
Tipo tasso (00113)	Fisso (medesimo del titolo)
Scadenza (campo 00010)	10 anni (medesima del titolo)
Importo (campo 06315 – 06370)	150 (medesimo del titolo)
Scadenza opzione (campo 05067)	2 anni
Delta (campo 00299)	35%

Voci matrice – vita residua			
VOCE	SOTVOC	IMPORTO	Zona controparte
58403 Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: attività finanziarie per cassa - non impegnati - con opzioni di rimborso anticipato	30	150	Vita residua: Tipo A: 10 anni Tipo B: 0
58425 Derivati finanziari – opzioni (valore nozionale) - Derivati di negoziazione a fini di vigilanza: - Posizioni lunghe	02	52,5	Vita residua: Tipo A: 2 anni Tipo B: 0
58425 Derivati finanziari – opzioni (valore nozionale) - Derivati di negoziazione a fini di vigilanza: - Posizioni corte	04	52,5	Vita residua: Tipo A: 10 anni Tipo B: 0

### 3) OPZIONI DI ESERCIZIO ANTICIPATO

Per queste è prevista l'alimentazione della seguente FTA, ausiliaria delle FTO 01568.02/06:

**FTA 03908.00 - OPZIONI DI ESERCIZIO ANTICIPATO IN DERIVATI FINANZIARI NON OGGETTO DI SCOMPOSIZIONE (VALIDE AI FINI DELLA VITA RESIDUA).**

Tra le operazioni interessate al trattamento di tali opzioni rientrano, tra le altre, le operazioni a lungo termine in valuta per le quali è prevista la facoltà di acquistare o vendere in via anticipata il sottostante, anche parzialmente, senza che l'opzione si configuri come contratto derivato autonomo (es. *flexible forward*).

### DERIVATI SCADUTI

In linea generale un contratto derivato si può considerare “scaduto” quando la controparte non ha effettuato alcuni o tutti i pagamenti dovuti<sup>4</sup>. All'interno di questa definizione si possono individuare tre fattispecie, ciascuna delle quali segue proprie regole di rappresentazione, che sono di seguito descritte.

#### ***Fattispecie A: derivati scaduti ed estinti***

Si tratta di contratti derivati rientranti in un accordo di compensazione (master netting agreement) che siano giunti a scadenza o che siano oggetto di chiusura anticipata (early termination). In tale situazione i contratti derivati originari non sussistono più; al loro posto si crea un nuovo rapporto, con un importo pari al saldo netto accertato dalle parti. In altri termini, in conseguenza di tale operazione cambia la forma giuridica del rapporto, che assume la natura di “finanziamento”.

---

<sup>4</sup> Le posizioni scadute derivanti da operazioni di compravendita con regolamento non a lungo termine sono assimilate ai derivati scaduti.

Nello stato patrimoniale di bilancio e nelle connesse segnalazioni (basi informative IF, W2 e M2) l'attività risultante viene classificata tra i "Crediti". In nota integrativa viene rappresentata nella sottovoce pertinente in base alla natura del nuovo credito che è sorto; normalmente tale posta patrimoniale viene esposta negli "Altri finanziamenti". Coerentemente essa non viene rilevata nelle tabelle specifiche dei contratti derivati.

Analoghe modalità vengono seguite nelle altre segnalazioni. In particolare:

- in matrice dei conti tale fattispecie confluisce, in I sezione, negli altri finanziamenti e, in II sezione, nelle voci connesse, tra cui quelle relative alla traslazione del rischio e alla vita residua;
- nella segnalazione prudenziale il saldo netto risultante dall'estinzione dei contratti derivati rappresenta un'esposizione per cassa appartenente al portafoglio bancario, soggetta pertanto al rischio di credito, oltre che al rischio di cambio e alla disciplina dei grandi rischi;
- in CR il credito viene rappresentato all'interno dei "Crediti per cassa", nella categoria risultante dalle caratteristiche del nuovo rapporto che è sorto (solitamente l'operazione in questione confluisce nei rischi a revoca, a meno che la controparte non sia in sofferenza).

In presenza di derivati scaduti ed estinti l'azienda deve valorizzare la FTO ritenuta idonea a rappresentare la natura del nuovo rapporto sorto in seguito al *master netting agreement*. È necessario comunque che tale FTO si riferisca ad un'attività per cassa e contenga tutte le informazioni che consentono di rilevare l'eventuale deterioramento della controparte. Nel caso in cui la posizione sia da classificare a sofferenza, l'azienda deve alimentare la FTO 01171 scegliendo la sottovoce appropriata da utilizzare.

### ***Fattispecie B: derivati scaduti non estinti***

La fattispecie comprende i contratti scaduti, ma che non possono considerarsi "chiusi" sulla base di un *master netting agreement*. Il derivato si considera



scaduto se, una volta giunto a termine, la controparte non effettua la prestazione dovuta contrattualmente e la banca percepisce che tale mancato pagamento non è dovuto a ragioni tecniche, ma all'effettiva intenzione della controparte di non onorare il debito in questione nei termini previsti. Tale condizione si ritiene comunque verificata quando la normativa prevede, nell'ambito del rischio di regolamento, il trattamento della relativa esposizione con ponderazioni specifiche (transazioni DVP) o con la deduzione dal patrimonio di vigilanza (transazioni non DVP).

In tale situazione il contratto derivato si considera ancora esistente, anche se il mancato pagamento modifica la natura dell'attività, che in alcuni ambiti informativi diventa un credito per cassa, e dell'importo da rappresentare, che non è più costituito dal *fair value*, bensì dal valore esigibile dalla controparte. Nello stato patrimoniale di bilancio i derivati scaduti non estinti confluiscono negli strumenti derivati classificati tra le attività detenute per la negoziazione.

Analoga rappresentazione è fornita nella parte B di nota integrativa e nella parte E, per le tabelle relative al rischio di credito, nelle quali tale fattispecie è trattata come esposizione fuori bilancio. Un diverso criterio è invece adottato nelle sezioni relative ai rischi di mercato e di liquidità, dove il fenomeno è trattato come attività per cassa e non viene rilevato nella sottosezione specifica dei contratti derivati.

In matrice dei conti le operazioni di questo tipo sono rappresentate come derivati in I sezione e nella traslazione del rischio, mentre nell'ambito della vita residua sono trattate come attività per cassa.

In ambito prudenziale il valore esigibile dalla controparte costituisce un'esposizione in derivati da includere nel rischio di controparte o, se si verificano le condizioni previste dalla normativa, nel rischio di regolamento. Analogamente tali attività sono trattate nella disciplina dei grandi rischi e del rischio di cambio.

In CR i derivati scaduti non estinti sono segnalati nei rischi a revoca, a meno che non sussistano le condizioni per una loro classificazione nei finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari o nelle sofferenze.

I derivati scaduti devono essere alimentati tramite le seguenti FTO:

**FTO 01230.00 – CONTRATTI DERIVATI SCADUTI**

**FTO 01171.61 – CONTRATTI DERIVATI SCADUTI IN SOFFERENZA**

È necessario valorizzare tali FTO dal momento in cui l'azienda percepisce che la controparte non ha inteso dar luogo al pagamento dovuto alla scadenza prevista. In ogni caso per le operazioni con scambio di capitale classificate nel portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza la FTO 01230.00 (o la 01171.61) deve essere obbligatoriamente alimentata se il regolamento non è avvenuto entro il quarto giorno lavorativo successivo alla data di scadenza. Un apposito controllo verifica che in tale situazione non siano presenti le forme tecniche dei derivati in essere.

Le FTO prevedono in input solo le caratteristiche del contratto originario funzionali alle successive elaborazioni. Non essendo tale fattispecie rilevata nelle tabelle/sottosezioni specifiche dei derivati, la struttura dell'input è quindi semplificata rispetto a quella dei derivati in essere.

Inoltre la forma tecnica 01230.00 contiene, tra l'altro, i campi che permettono di qualificare l'esposizione come inadempienza probabile, o scaduta/sconfinante ed è trattata all'interno dei ragionamenti extra-tabellari che definiscono la situazione di debitore oggetto di concessione deteriorata o di scaduto/sconfinante a livello di controparte (RIL-ESP-ANOMALE = 1).

Si precisa infine che, qualora l'operazione presenti le caratteristiche per essere inclusa nei servizi d'investimento, dovranno essere alimentate le specifiche FTO funzionali alla generazione di tale sezione informativa.

### ***Fattispecie C: differenziali scaduti di derivati in essere***

La fattispecie riguarda solo i contratti derivati che prevedono la liquidazione di differenziali o di margini a più scadenze (ad esempio un IRS). Essa si realizza quando la controparte, relativamente ad un contratto non ancora giunto a scadenza, non ha effettuato uno o più pagamenti alle date previste. Analogamente alla fattispecie B, rileva la percezione della natura sostanziale (e non tecnico-procedurale) dell'inadempimento della controparte.

Il trattamento di tale fenomeno richiede di distinguere l'importo dei differenziali scaduti e non pagati dalla parte "a scadere" del contratto derivato in essere. La quota scaduta viene, infatti, valorizzata sulla base del valore esigibile dalla controparte, mentre il derivato continua a essere valutato al *fair value*, che tiene conto dei flussi di pagamento in scadenza futura.

Ai fini segnaletici e di bilancio la parte non scaduta del derivato in essere viene rilevata secondo le stesse modalità previste per gli altri derivati. I differenziali scaduti, invece, in alcuni casi sono rilevati insieme al contratto derivato che li ha originati, in altri sono sottoposti a un diverso trattamento.

In particolare, nella classificazione di bilancio tali differenziali possono confluire nelle attività finanziarie detenute per la negoziazione o nei derivati di copertura, a seconda che il derivato cui si riferiscono superi o meno il test di efficacia previsto dagli IAS per qualificare un'operazione come di copertura. In tutti gli altri ambiti la parte scaduta segue le stesse regole di rappresentazione descritte per la fattispecie B, ad esclusione della rilevazione di CR, per la quale essa confluisce nella voce dei contratti derivati.

I differenziali scaduti di contratti derivati in essere vengono forniti in input attraverso le seguenti FTO:

**FTO 01232.00 – DIFFERENZIALI SCADUTI DI CONTRATTI DERIVATI IN ESSERE**

**FTO 01171.63 – DIFFERENZIALI SCADUTI DI DERIVATI IN ESSERE IN SOFFERENZA**

Tali FTO devono essere valorizzate per l'importo corrispondente alla parte scaduta, mentre per il contratto derivato in essere (parte non scaduta) continua ad essere alimentata la pertinente FTO del derivato (es. 01593).

L'inclusione di tale fattispecie nei derivati da segnalare in CR e in quelli potenzialmente classificabili come di copertura ha richiesto una definizione dell'input più ampia rispetto alla fattispecie B. Per il resto, valgono le precisazioni sulle modalità di alimentazione descritte al paragrafo precedente.

\* \* \*

Si precisa inoltre che:

- all'interno dei fondi di svalutazione (FTO 01941.01), le rettifiche di valore su derivati e differenziali scaduti (fattispecie B e C) sono identificate dal valore 3 del campo 05033 (Tipo fondo rettificativo);
- sulle FTO 01232.00 e 01171.63 è richiesto in input il campo 00556 (Tipologia di attività), che consente di produrre i valori previsti nella segnalazione di CR.

**Particolarità per le finanziarie**

Le presenti istruzioni valgono anche per le società finanziarie, il cui input ha però una struttura semplificata. In particolare, non è presente il trattamento dei derivati creditizi, dei derivati soggetti ad accordi bilaterali di compensazione, delle opzioni valide solo ai fini della vita residua, dei derivati scaduti e dei campi finalizzati alla determinazione dei requisiti patrimoniali per i rischi di mercato.